

ALLA SCOPERTA DELLA COSTITUZIONE

INTRODUZIONE

Care/i insegnanti, sappiamo tutti che la Costituzione, in quanto legge fondamentale dello Stato, è il documento principale sulla cui base si regge il nostro diritto e il nostro senso comune, quel sentimento che ci definisce come Nazione e che si basa su principi di solidarietà e uguaglianza. La conoscenza e l'approfondimento della Costituzione aiuta bambini, bambine e ragazzi a rafforzare la consapevolezza di questi principi. Unicef sostiene il programma di inserimento di educazione civica nelle scuole e promuove lo studio della Costituzione anche tramite il gioco; strumento educativo e di apprendimento che permette un alto livello di partecipazione. A questo proposito vi presentiamo " Alla scoperta della Costituzione", il gioco ideato dall'UNICEF per approfondire le tematiche riguardanti la Costituzione, dando l'opportunità ai bambini e alle bambine di imparare giocando e quindi divertendosi.

ISTRUZIONI

GIOCATORI

Da 2 a 4 gruppi di alunni e alunne (ognuno con una pedina a scelta tra: lo stivale, il cittadino, la cittadina, la costituzione; v. appendice 3).

TABELLONE

Il percorso del Gioco, formato da 42 caselle, si sviluppa da nord a sud della penisola e comprende anche le isole.

REGOLE

Si gioca con un dado solo.

Per decidere chi giocherà per primo, a turno le squadre lanceranno il dado e quella che avrà ottenuto il numero più alto inizierà a giocare. Si procederà poi in senso orario, lanciando il dado e muovendo la propria pedina di un numero di caselle pari al numero indicato dal dado.

Le caselle si dividono in :

-SPECIALI (n° 5, 13, 16, 23, 26, 28, 35, 40) che danno delle indicazioni precise e rappresentano vantaggi o svantaggi per i giocatori.

-CURIOSITA' (mazzo carte curiosità, appendice 1) forniscono informazioni particolari riguardanti la Costituzione

-ARTICOLO (elenco , appendice 2) sono quelle che riportano alcune immagini, devono essere lette in ordine secondo l'elenco e presentano alcuni degli articoli più importanti della Costituzione, connessi a specifiche attività/ prove per le squadre.

Lo scopo del gioco è giungere alla casella finale prima degli altri giocatori. La casella di ARRIVO va raggiunta con un lancio dei dadi esatto, altrimenti si retrocede dei punti che avanzano.

NON CI RESTA CHE AUGURARVI

BUON VIAGGIO!

APPENDICE 1

CURIOSITA'

- 1.I bambini quando sono ancora nella pancia della mamma non sono ancora cittadini infatti, per esserlo, bisogna essere nati.
- 2.Con Nazione italiana si intendono tutti gli italiani; con Stato ci riferiamo alla Nazione o agli enti e organi presenti sul territorio; Repubblica, che significa “cosa pubblica”, e in essa lo Stato appartiene a tutti.
- 3.Nel 1946 gli italiani votarono per far diventare l'Italia una Repubblica (prima era una Monarchia).
- 4.La Costituzione è l'insieme delle regole più importanti che stabiliscono come si convive in uno Stato
- 5.Molti Stati del mondo oggi hanno una Costituzione, ma non tutti.
- 6.Per scrivere la nostra Costituzione è stato impiegato un anno e mezzo.
- 7.L'esercito italiano serve solo a proteggere l'Italia qualora venga attaccata da altri, ma non a attaccare qualsiasi altro stato per prima.
- 8.Difendere la Patria è un dovere di ogni cittadino.
- 9.I cittadini italiani sono liberi di lasciare l'Italia e farvi ritorno, inoltre sono liberi di muoversi in tutti gli Stati Europei.
- 10.I Genitori hanno il Diritto e il Dovere di mantenere, istruire ed educare i figli, in alcuni casi per adempiere a tale compito possono essere aiutati dallo Stato.
- 11.L'art. 32 afferma che la salute è un diritto molto importante per ogni persona e tutti devono ricevere cure gratuite.
- 12.A 18 anni si acquisisce il diritto al voto.
- 13.Il Parlamento si divide in due diversi organi, la Camera e il Senato.
- 14.I membri del Parlamento rimangono in carica 5 anni e sono eletti dal popolo.
- 15.Il Presidente della Repubblica è il Capo dello Stato, è eletto dal Parlamento e rimane in carica 7 anni.

16. Il Parlamento ha il potere Legislativo, ovvero ha il compito di fare le leggi.

17. Il governo ha il potere Esecutivo, ovvero quello di applicare le leggi.

18. Le regioni e i cittadini possono presentare al Parlamento una proposta di legge.

19. Con il Referendum si può chiedere di modificare o cancellare una legge.

20. La magistratura ha il potere Giudiziario, ovvero verificare se i cittadini osservano le leggi.

21. Ogni Regione ha il proprio Statuto.

22. La democrazia segue le scelte della maggioranza ma deve rispettare anche il punto di vista delle minoranze

23. La libertà ha dei limiti. Ha bisogno di regole perché la libertà di ciascuno di noi finisce là dove inizia quella dell'altro. Non può essere assoluta, se vogliamo che i diritti di tutti siano rispettati.

24. Nella Costituzione si trovano tutti i diritti. Contiene limiti validi sempre e per tutti, anche per chi governa e crea le leggi. Grazie alla Costituzione nessuno può decidere ciò che vuole senza consultare gli altri o imporre le proprie idee punendo chi non è d'accordo con lui.

25. La Costituzione difende i nostri diritti, ma ci insegna anche quali sono i nostri doveri.

26. Scioperare significa rifiutarsi di lavorare per protesta, per difendere i propri diritti.

27. Il diritto al lavoro è il pilastro su cui si fonda il nostro Stato. È importante perché ci permette di vivere senza dover dipendere dagli altri e di soddisfare i nostri bisogni.

28. Il lavoro è anche un dovere, perché ognuno di noi deve contribuire, con il proprio lavoro, a migliorare la società.

29. Tutti abbiamo gli stessi diritti: maschi e femmine, giovani e anziani, sani e malati, ricchi e poveri. Non conta di che colore abbiamo la pelle, quale lingua parliamo, in quale religione crediamo e neppure quali siano le nostre idee.

30. Le disuguaglianze purtroppo esistono, non tutti abbiamo le stesse possibilità. La Costituzione mira a rimuovere tutti gli ostacoli che ci impediscono di partire tutti allo stesso livello per dare a tutti le stesse opportunità.

Attività sui Principi Fondamentali della Costituzione Italiana

Art. 1 L'Italia è una Repubblica Democratica fondata sul lavoro - Facciamo esperienza di Democrazia: Ciascuna squadra, tramite l'utilizzo del voto, dovrà scegliere il/la proprio/a portavoce che sarà eletto/a a maggioranza e diventerà portavoce della squadra stessa durante le altre prove.

Art. 2 Ognuno di noi ha dei diritti e dei doveri - L'insegnante dovrà affermare le frasi sotto riportate e chiederà ai bambini/e di individuare, per ciascuna, se è un diritto o un dovere.

FRASI

- Ognuno di noi ha il compito di rispettare i diritti degli altri.
- Ognuno di noi ha la facoltà di scegliere liberamente i propri rappresentanti attraverso il voto.
- L'Art. 52 della Costituzione afferma che ogni cittadino ha il compito di difendere la Patria.
- All'interno della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani il diritto alla vita è ritenuto imprescindibile.
- Ciascun cittadino può muoversi liberamente all'interno del proprio paese.
- Ciascuno è libero di informarsi sui temi che più gli interessano.
- La Costituzione afferma che dobbiamo rispettare le leggi.
- Ognuno di noi è libero di professare la propria religione.
- Ogni cittadino deve pagare le tasse



Art. 3 Siamo tutti uguali davanti alla legge - Percorso con difficoltà variabili: posizionare in aula o all'esterno 3 sedie (l'una davanti all'altra), Il percorso dovrà essere svolto da ciascun membro del gruppo una sola volta e consisterà nel passare intorno a ciascuna sedia senza toccarla. A ciascuna squadra sarà attribuita una diversa difficoltà (una squadra non avrà nessuna difficoltà; una dovrà compiere il percorso bendati; un'altra squadra dovrà farlo tenendo un bicchiere pieno di acqua in mano; l'ultima dovrà tenere un bicchiere pieno d'acqua in entrambe le mani) con cui affrontare il percorso.

Questa esperienza aiuterà meglio a comprendere l'importanza di avere pari opportunità nell'affrontare il percorso, sperimentando in prima persona, situazioni inique.

Art. 4 Tutti noi abbiamo il diritto di lavorare secondo le nostre capacità e facendolo aiutiamo la nostra società a crescere - Chiedere a ciascun membro della squadra di condividere il lavoro che vorrebbe fare da grande

Art. 5 La Repubblica è una e indivisibile e si articola in regioni, province e comuni - Attività sulle regioni italiane quiz (2 fasce di età)

Versione 10-14 anni

- 1- Quante sono le regioni italiane? a) 20; b) 21; c) 22
- 2- Qual è la regione più piccola d'Italia? a) Lazio; b) Valle d'Aosta; c) Liguria
- 3- Quale quella più estesa? a) Lombardia; b) Sicilia; c) Sardegna
- 4- Quante sono le regioni autonome italiane? a) 4; b) 5; c) 6
- 5- Oltre a Venezia, Amalfi e Genova qual era la quarta repubblica marinara? a) Napoli; b) Portoferraio c) Pisa
- 6- In quale Regione italiana viveva la famiglia dei Medici? a) Toscana, b) Marche, c) Umbria
- 7- Dove si trova l'Università più antica del nostro paese? a) Siena; b) Roma; c) Bologna
- 8- Dove si trova il vulcano più alto d'Italia? a) Sicilia; b) Isole Eolie; c) Campania

Versione 6 - 10 anni

- 1- Qual è la Capitale d'Italia? a) Milano, b) Roma, c) Napoli
- 2- Come si chiamano le Isole italiane più grandi?
- 3- Qual è il fiume più lungo d'Italia? a) Tevere b) Arno c) Po
- 4- Dite il nome di un vulcano e di un monte italiani
- 5- Dove si trova la città del Vaticano?
- 6- Quale cibo rappresenta di più l'Italia secondo voi?
- 7- Che colori ha la bandiera italiana?



Art. 6 La Repubblica protegge tutte le persone che parlano una lingua diversa - Telefono senza fili: mettere i bambini/e in cerchio e chiedere ad uno di leggere una delle parole proposte sotto e dirla nell'orecchio del compagno/a che si trova alla sua destra, che a sua volta dovrà dire la parola ascoltata al compagno/a che si trova alla sua destra. Arrivati all'ultimo bambino del cerchio, quello che si trova alla sinistra del primo che ha iniziato il gioco, dovrà dire a voce alta la parola ascoltata e l'altro dovrà affermare se la parola è giusta o meno. Parole: N.B. sono state scelte alcune parole straniere per creare una difficoltà maggiore nel gioco, ma bambini e bambine possono scegliere liberamente parole significative per loro. Famiglia, house, égalité, respect, fraternidad, droit, più altre a vostra scelta.

Art. 7 Lo Stato e la Chiesa sono due organi indipendenti - Attività a squadre: indovina l'oggetto.

A turno i componenti delle diverse squadre dovranno mimare i seguenti oggetti che si ispirano a stato e alle diverse religioni cercando di far indovinare i propri compagni:

N. B. sarà importante che gli insegnanti facilitino la scelta di oggetti che ricordano le religioni professate dai bambini e dalle bambine presenti in classe per rendere ancora più significativa l'attività.

Mimare:

chiesa / scuola / municipio/ ospedale/ moschea / piazza / Bibbia / Corano / Kippah





Art. 8 Tutte le religioni sono libere

L'insegnante, partendo dalle domande riportate, cerca di realizzare un momento di riflessione, condivisione e dibattito tra tutti i partecipanti.

- qual è secondo voi la religione più diffusa nel nostro paese?
- quali altre religioni sono diffuse oltre a questa?
- conoscete persone di religione diversa dal cattolicesimo?
- ritenete che sia possibile che persone di religioni e credi diversi possano convivere serenamente nello stesso paese?

per i più grandi

- ritenete che nel nostro paese tutte le religioni e i credi siano ugualmente rispettate?
- se la risposta alla precedente domanda è no, cosa ritenete potrebbe essere fatto affinché questo accada?

Art. 9 La Repubblica tutela il paesaggio, il patrimonio storico e artistico italiano

- Individuare alcuni aspetti storici e paesaggistici del proprio territorio attraverso il gioco. Ogni squadra verrà munita di un foglio diviso in 3 colonne sulle quali dovrà essere scritto in alto: "città", "monumenti", "natura"; a sorte verrà estratta una lettera dell'alfabeto e ciascuna squadra dovrà compilare le colonne con una parola che inizia per la lettera dell'alfabeto scelta, riferendosi alle tre categorie. (es. lettera C: Città: CATANIA - Monumento: COLOSSEO - Natura: monte CIMONE) Qualora sia difficile reperire parole riferite al nostro paese, i ragazzi possono trovare parole che riguardano anche altre zone del mondo.



Art. 10 La Repubblica protegge il cittadino straniero e lo accoglie qualora non riesca a star bene nel suo paese - Leggere insieme storia di Aurora e commentarla liberamente.

Aurora aveva circa 5 anni quando con la sua famiglia, composta da suo padre, sua madre e suo fratello sono partiti dal loro paese, l'Albania, per raggiungere uno zio che da qualche anno si era trasferito qua in Italia. L'Albania dopo gli anni '80 è stata colpita da una grave crisi economica che non permetteva alla popolazione di avere lo stretto necessario per vivere, né dava grandi possibilità di lavoro. E' per questo che tante famiglie hanno deciso di abbandonare il loro paese per ricominciare una vita in un luogo che, anche se non troppo lontano, era assai diverso sotto vari aspetti, cultura, usi, tradizioni, ma garantiva loro un futuro migliore. Quando Aurora è arrivata in Italia non parlava per niente la nostra lingua e si è ritrovata a frequentare il suo primo anno di scuola in un piccolo paesino degli Appennini, dove sia la maestra che i suoi compagni hanno cercato di aiutarla e di sostenerla.

Dopo un anno però i suoi genitori, per motivi di lavoro, hanno deciso di trasferirsi in città, così Aurora ha dovuto nuovamente cambiare casa e salutare gli amici che era riuscita a conoscere.

E' stato difficile per lei questo spostamento; erano gli anni '90 e Aurora era una delle prime bambine nate in un altro paese che faceva l'ingresso in questa scuola e, si sa, le grandi città non sono accoglienti quanto i piccoli paesi, le persone sono più distaccate e spesso indaffarate, la vita è più frenetica, quindi l'arrivo di Aurora in classe non era stato semplice. Le maestre erano molto gentili con lei, ma, nonostante questo, stringere amicizie e rapporti con gli altri non era per niente facile.

Con il passare del tempo però, molti altri bambini di origine straniera si sono iscritti nelle scuole del nostro paese, le classi sono diventate sempre più ricche di alunni con diverse nazionalità e si sono sviluppati dei progetti specifici per la condivisione e l'accoglienza di tutti e di tutte. Aurora è cresciuta in Italia, si è diplomata e si è laureata in economia all'Università di Perugia, ha sempre scelto le piccole città dopo il difficile impatto che ha vissuto da piccola, ma adesso è tornata in Albania e lavora come legale in una azienda che ha forti legami con l'Italia; la capacità di parlare bene sia la sua lingua che quella italiana l'ha sicuramente facilitata in questo e, nonostante le grandi difficoltà che ha dovuto superare, è riuscita a realizzare il sogno che la sua famiglia aveva per lei, ovvero realizzare al meglio i suoi desideri di futuro.



Art. 11 La Repubblica rifiuta la guerra - Gioco risoluzione conflitto:

Ci sono due Stati vicini, A e B. Lo stato A gode di molte fonti di acqua potabile (fiumi, laghi, bacini idrici), lo Stato B ha una sola fonte di acqua ormai quasi prosciugata. Tra i due governi al momento non ci sono rapporti di amicizia anche a causa di un gruppo ribelle che si è creato spontaneamente nel paese B che vuole prendere con la forza le risorse idriche del paese A. Il governo dello Stato B vorrebbe che lo Stato A gli permettesse di usufruire delle sue risorse idriche.

Versione 6 - 10 anni

Chiedere a ciascun gruppo di bambini di trovare una soluzione che permetta allo Stato B di ottenere le risorse idriche di cui ha bisogno.

Versione 10 - 14 anni

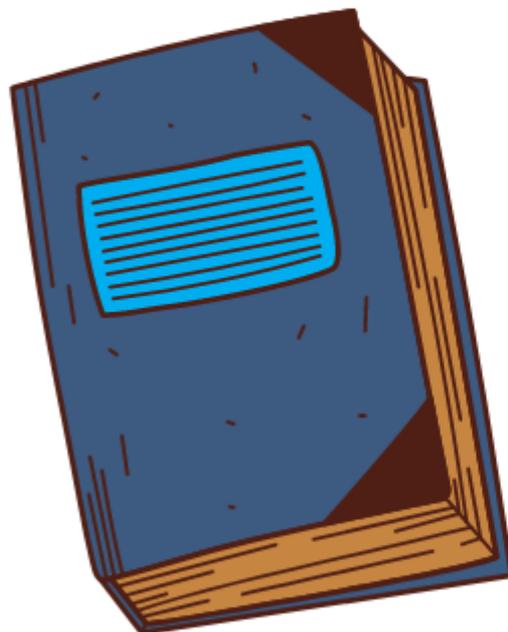
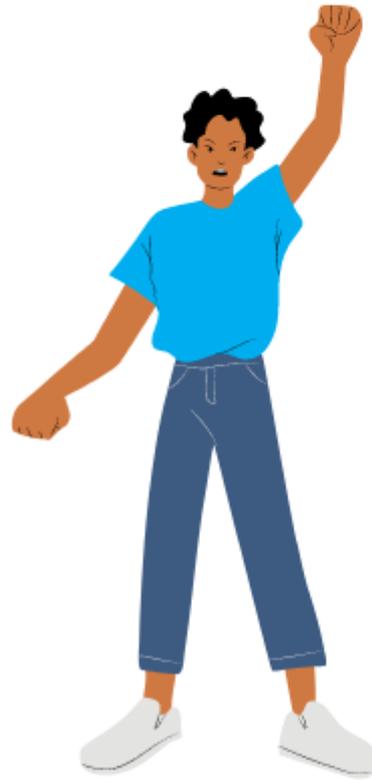
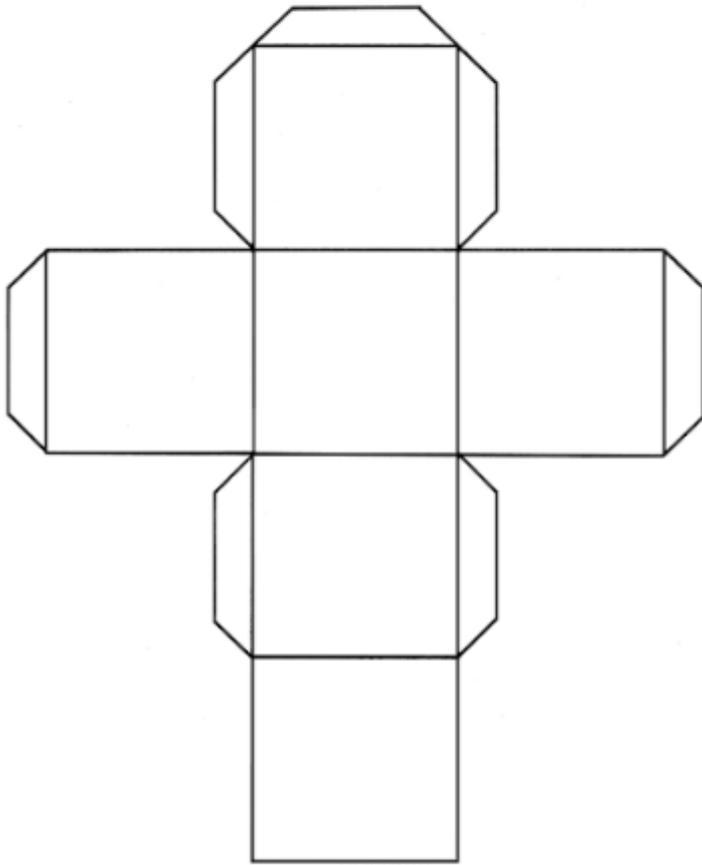
A ciascun gruppo verrà assegnato un ruolo (Stato A, Stato B, gruppo ribelle) e ognuno di essi dovrà portare avanti le proprie argomentazioni. Lo scopo del gioco è di trovare una soluzione pacifica.

Art. 12 La Repubblica ha una bandiera tricolore, verde, bianca e rossa - Le squadre dovranno sfidarsi al tiro alla corda: il campo di gioco dovrà essere diviso in 3 zone (Verde, Bianco, Rosso tracciate con i gessetti se fuori, con dei cartoncini a terra se all'interno), le due squadre dovranno posizionarsi una nella zona verde e l'altra nella zona rossa e iniziare a tirare la corda, la prima squadra che si troverà nella zona bianca avrà perso.

PEDINE

Appendice 3

Da ritagliare e incollare su una faccia dei cubi



unicef